

Bufera (e smentite) sulla «svendita» di case ai politici

L'Espresso parla di prezzi di favore. La replica: sconto previsto dalla legge per gli inquilini

di Luca Sebastiani / Roma

PRIVILEGI DI CASTA Quanto costa comprare casa? Dipende. Se sei un sindacalista, un politico o almeno un giornalista, il prezzo di mercato può subire una notevole decurtazione, un buon trenta per cento in meno. Forse più. È la tesi dell'in-

chiesta dell'Espresso che, andando a spulciare nelle compravendite degli immobili degli enti pubblici romani, vi ha trovato qualche gustosa sorpresa. Negli ultimi anni, nel corso della dismissione di un ampio parco immobiliare, spesso ad esercitare il sacrosanto diritto di prelazione con lo sconto previsto dalla legge sono stati anche i politici. Niente da ridire. È un loro diritto come di tutti i cittadini. Altre volte però, sostiene il settimanale, quando ad acquisire i pacchetti d'appartamenti sono state società private, Pirelli o Generali, i diritti di prelazione sarebbero stati concessi ai Vip, ma non ai loro vicini di pianerottolo, alla gente «normale». Privilegio? Dieci anni fa fu «affittopoli» a denunciare il rapporto deviato tra politica e abitazione. Allora lo scadalò puntò il dito contro gli

affitti «calmierati» concessi da alcuni enti a uomini in vista del mondo politico, mentre oggi l'Espresso, vorrebbe dargli un seguito con «svendopoli», il secondo atto, magari con l'ausilio di un certo clima antipolitico. Nell'articolo fanno capolino una serie di nomi che attraversano trasversalmente l'arco parlamentare, ma che compaiono nell'elenco dei «privilegiati» a titolo diverso. C'è ad esempio Walter Veltroni, che ha acquistato l'appartamento di 190 metri quadri vicino Piazza Fiume, assegnato dall'Impdai nel 1956 al padre per 377mila euro, esercitando il diritto di prelazione previsto per gli affittuari dell'ente; c'è Francesco Cossiga che invece, secondo il settimanale, ha sborsa-

Qualcuno però non ha acquistato dagli enti, ma da privati come Pirelli Re o usando srl fantasma

to alla Pirelli 710mila euro per 9 vani con soffitta, posto auto e magazzino. C'è il ministro della Giustizia Clemente Mastella che con moglie e figli ha preso 5 appartamenti per un totale di 26 vani lungo il Tevere dalla società Initium; c'è la ex moglie di Pier Ferdinando Casini che ha acquistato dalla Clitunno Spa, una società creata apposta - secondo l'Espresso - per acquisire e rivendere alla ex consorte del presidente dell'Udc la palazzina con cinque appartamenti nel delizioso quartiere Trieste per un milione 800mila euro. E poi ancora l'ex presidente del Senato Mancino (10 vani in centro storico per 1,550 milioni), l'attuale presidente del Senato Franco Marini (14 vani ai Parioli per un milione), l'Udc Mario Baccini (attico e superattico di 15 vani per 875mila euro), Luciano Violante (quattro stanze e due terrazze vicino ai Fori per 327mila euro), Maura Cossutta, etc. Nella lista figurano anche giornalisti o sindacalisti. A Testaccio, ad esempio, il direttore del Foglio Giuliano Ferrara ha ottenuto da Pirelli sei stanze per 889 mila euro, mentre il collega Francesco Pionati, ora parlamentare dell'Udc, un attico e superattico di 10 vani con vista panoramica da Monteverde vecchio per soli 509mila euro. Il segretario della Cisl Raffaele Bonanni invece ha acquistato 8 vani ai Parioli per 201mila euro. Insomma, situazioni più diverse che hanno scatenato per ora, invece che l'indignazione popola-



Foto archivio L'Unità

RAI

Il Tar «caccia» Petroni. Gasparri: «Sciopero del canone»

Via libera all'assemblea della Rai convocata il 10 e 11 settembre per la revoca del consigliere Angelo Maria Petroni e la nomina di un sostituto da parte dell'azionista ministro dell'Economia. Il Tar del Lazio ha respinto oggi l'istanza del consigliere, che chiedeva la sospensiva urgente della riunione dei soci, ribaltando la precedente pronuncia del 7 giugno annullata poi dal Consiglio di Stato il primo agosto. Dopo mesi di scontri, il cda a maggioranza di centrodestra potrebbe dunque cambiare assetto con l'indicazione di un nuovo consigliere fiduciario dell'azionista, che avrebbe - a quanto si apprende - un profilo «tecnico» e non politico. Contro questa possibilità l'opposizione spara tutte le sue cartucce, dall'idea di Landolfi, pronto a chiamare in causa la

Corte Costituzionale a Gasparri (ex-ministro) che invoca lo sciopero del Canone. Forza Italia, parla di «emergenza democratica». A dare battaglia è anche Landolfi, che ascolterà in Vigilanza il 4 settembre il presidente Rai Claudio Petruccioli e il 5 il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa. Ds e Margherita plaudono invece alla pronuncia del Tar: «Petroni sconfitto, vincono la legalità e le istituzioni», dice il responsabile informazione della Ds Cuillo. «Ora si chiude il caso», auspica il Dd Giorgio Merlo. Il consigliere Sandro Curzi suggerisce di moderare i toni: «Rimettiamoci al lavoro», dice ai colleghi, e alla politica «lasciateci lavorare». Analogo l'invito di Nino Rizzo Nervio. E Rognoni, spera che il governo faccia «la scelta più professionale possibile».

re contro la casta, la rabbia dei politici tirati in ballo. Tra chi ha minacciato querelle e chi richiederà la pubblicazione di una smentita, alla fine ieri quasi tutti i diretti interessati sono intervenuti per smentire. Il più celere e il più determinato è stato Mastella, che da Telese, dove è in corso la festa dell'Udeur, ha tuonato

contro il settimanale e annunciato querelle. Marini, anche lui a Telese, ha chiarito che ha comprato la casa in cui vive da vent'anni esercitando il diritto di prelazione e che non querelerà il giornale, ma chiederà la pubblicazione di una precisazione. Anche Mancino si è detto «rammaricato» e ha precisato di aver

pagato lo stesso «prezzo a metro quadro che fu pagato dagli altri coinquilini, con lo sconto del 30%» previsto dalla legge. Se l'ex presidente del Csm non intende adire le vie legali, a farlo sarà invece Baccini che lo ha annunciato dopo aver corretto il settimanale sulla grandezza della casa che ha acquistato.

I PROTAGONISTI

Mastella



◆ La moglie e i due figli di Clemente Mastella hanno acquistato dalla Initium (immobili ex Ina) 5 appartamenti in un palazzo sul lungotevere per un totale di 26 vani. Prezzo dell'operazione: 1,2 milioni di euro

Casini



◆ L'ex moglie di Pier Ferdinando Casini ha acquistato la palazzina in cui vivevano prima della separazione. I cinque appartamenti erano stati venduti dalla Generali alla società di un amico di famiglia, che li ha ceduti per 1,8 milioni.

Violante



◆ Nel 2003 Luciano Violante ha comprato dalla Pirelli Re un appartamento di settanta metri quadri su due piani e con due terrazze, situato tra il Quirinale e i Fori Imperiali. Il prezzo d'acquisto è stato di 327mila euro



1 settembre, sabato



SALA 14 OTTOBRE
ore 10.00

Gli anziani: una grande risorsa per il Paese. Convegno nazionale Consulta anziani **Silvia Bartolini, Betty Leone, Silvano Miniati, Antonio Uda, Fiorenza Bassoli**

ore 18.00
La nuova Europa sociale: Diritti, democrazia, sviluppo
Poul Nyrup Rasmussen, Alfredo Reichlin, Luciano Vecchi, Antonio Panzeri, Giacomo Filibeck
conduce **Sergio Sergi**
ore 21.00
Giulio Anselmi intervista **Pierluigi Bersani**

SALA ANTONIO GRAMSCI
ore 16.00

Il modello di sviluppo del Paese e la cultura. Confronto fra Governo e amministrazioni locali
Silvana Sanlorenzo, Marilena Intriери, Andrea Morrone, Giuseppina Bonera, Patrizia Casagrande, Alberta De Simone, Vincenzo Vita, Stefania Pezzopane, Simona Lembi, Emilia De Biasi, Carlo Fontana, Elena Montecchi presiede **Graziella Falconi**

SALA DUE TORRI
ore 18.30

Una generazione in sala d'attesa. Perché l'Italia non crede nella mobilità sociale
Pier Luigi Bersani ne discute con **Filippo Taddei, Riccardo Salomoni** presiede **Raffaele Donini**. In collaborazione con l'Associazione «SeNonOra, Quando?»

LIBRERIA / SALA ALBERTO MORAVIA
ore 18.00

Luisa Lama «Giuseppe Dozza» Aliberti partecipa **Angelo Varni**
ore 21.00
Marco Meacci (a cura di) «Il Partito Democratico, le parole chiave» partecipano **Igino Ariemma, Mario Rodriguez**

SPAZIO DONNE «LAPARTITADEMOCRATICA»
ore 21.00

«Donne politica e rappresentanza nelle istituzioni»
Beatrice Draghetti, Gabriella Ercolini, Milli Virgilio modera **Silvia Truzzi**

IRIDECAFÉ
ore 22.30

Don Camillo e Peppone: due profeti (alle origini del Pd) **David Riondino** conversazione con **Giuseppe Vezzani**
Virgilio Dall'Aglio, Ezio Aldoni, Andrea Setti

PIAZZA GIANNI RODARI

ore 21.00 «Quando il leone bussò alla porta». **Accademia Perduta/Circo Mistico** di Ravenna

ESTRAGON

ore 22.30 **Skiantos** in concerto (Free con Estragon card)

PIAZZA SENIOR

ore 18.00 **Curiosità:** «Erbe officinali e frutti dimenticati: risorse per la salute e per la buona alimentazione» conversazione fra due esperienze - Campo-Catalogo di Nonantola e Comune di Casola Valsenio
Giorgio Sagrini, Gianna Ronchetti, Michele Melegari, Sauro Biffi, Leo Iseppi
ore 20.30 **Memoria:** «Note di ricordo» concerto d'archi diretto da **Letizia Venturi**

PIAZZA GLOBALE

Inaugurazione mostra fotografica **Bosnia di Wilmo** intervengono **Sindaco di Tuzla e il Presidente Auser Bologna, Giovanni Melli**

ANTICIPAZIONI 2 SETTEMBRE, DOMENICA

SALA 14 OTTOBRE

ore 18.00 **Gianni Riotta** intervista **Walter Veltroni**
ore 21.00 «25° anniversario della scomparsa del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa: la lotta alle mafie libera la politica» **Don Luigi Ciotti, Giuseppe Lumia, Nando Dalla Chiesa, Marco Minniti, Giancarlo Caselli** coordina **Saverio Lodato**
proiezione di «Italia nostra cosa» di **Beatrice Luzzi**

SALA ANTONIO GRAMSCI

ore 19.30 **Quale energia per il futuro?**
Gianni Silvestrini, Carlo Bernardini, Leonardo Maugeri, Ignazio Marino, Davide Giusti
conduce **Elisabetta Tola**

LIBRERIA / SALA ALBERTO MORAVIA

ore 18.00 **Riccardo Bocca** «Tutta un'altra strage»
Bur partecipa **Paolo Bolognesi**
ore 20.00 proiezione della **Lectura Dantis** di Carmelo Bene dalla Torre degli Asinelli, 31 luglio 1981
ore 21.00 **Rino Maenza** (a cura di) «Carmelo Bene legge Dante per l'anniversario della strage di Bologna» **Marsilio** partecipa **Luigi De Luca**

IRIDECAFÉ

ore 22.30 **Don Camillo e Peppone** due profeti. Alle origini del Pd **David Riondino, Sergio Staino** con i poeti estemporanei **Mauro Chechi, Nicolò Grossi** ed **Emilio Mellani**

ARENA CENTRALE

ore 14.00 **Independent Days Festival** con **Nine Inch Nails, Tool, Maximo Park, Hot Hot heat, Trail of dead, Billy Talent, Petrol** Apertura ore 12.30 (ingresso € 40)

